



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO - DIREZIONE GENERALE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PALOMBARA SABINA

Viale Risorgimento 22 - 00018 Palombara Sabina
Cod. mecc. RMIC8AK00E - Cod. Fisc. 86002810587 - Distretto
33 Tel 0774635051 - Fax 077466029 - email:
rmic8ak00e@istruzione.it



Ai Componenti della Commissione
Unità di missione Amministrazione Trasparente
Sito Web/ Atti

**OGGETTO: NOMINA E CONVOCAZIONE COMMISSIONE PER VALUTAZIONE ISTANZE
RELATIVE AL RECLUTAMENTO DI PERSONALE ATA INTERNO - PROFILO
AMMINISTRATIVO E COLLABORATORE SCOLASTICO**

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione " formazione del personale scolastico per la transizione digitale" Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. D.M. 66 .

Titolo del Progetto: "DigComp Palombara"

Identificativo Progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-41952

CUP: J94D23002680006

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il Decreto legislativo recante il codice dei Contratti pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

VISTA la Legge 30 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

VISTO l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione", in forza del quale "ogni nuovo progetto di investimento pubblico nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data è dotato di un codice unico di progetto, che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", in forza del quale "Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 20003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP);

VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Le linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136", come aggiornata dalla delibera ANAC n. 371/2022;

VISTA la delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1 luglio 2021, n. 113, recante "Misure urgenti relative al Fondo Complementare del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" che, al secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 prevede che "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77";

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di snellimento delle procedure;

VISTO il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose;

VISTO il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "e, in particolare, l'art. 47;

VISTO il Decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTO il Regolamento (UE) 2018/2046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2015 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tapping), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a titolarità del Ministero dell'Istruzione;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'art. 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio centrale per il PNRR, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

VISTE le linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’art. 8, comma 3, del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 è, in particolare, l’art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do No Significant Harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C5801, recante “Orientamenti tecnici sul principio di non arrecare un danno significativo” a norma del **regolamento sul dispositivo per la Ripresa e la Resilienza**”;

VISTA la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della RTS, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” – Guida operativa per il rispetto di non arrecare un danno significativo all’ambiente (DNSH)”, che impone all’Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (c.d. DNSH), edizione aggiornata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022;

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 della RGS, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” – art. 1, comma 1, del Decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;

VISTO in particolare, l’art. 1, comma 7, lettera a), della citata Legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO l’art. 16 ter del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 che istituisce le competenze linguistiche tra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti delle istituzioni scolastiche;

VISTE le Conclusioni del consiglio dell’Unione Europea (2020/C 212I/03) sul contrasto alla crisi Covid- 19 nel settore dell’Istruzione e della formazione;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell’Italia e che formula un parere al Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell’Italia (COM 2020) 512 final), che richiede, tra l’altro, di investire nell’apprendimento a distanza nonché nell’infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;

VISTO il Piano d’azione per l’istruzione digitale 2021-2027 “Ripensare l’istruzione e la formazione per l’era digitale” di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 finali del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTA la Risoluzione del Consiglio dell’Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell’istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell’istruzione e oltre (2021.2030) (2021/C 66/01);

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027” (COM (2020) 758 finale del 24 novembre 2020);

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale” (COM (2021) 118 finali del 9 marzo 2021);

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 61 del 3 aprile 2023, recante “Decreto di destinazione di risorse per incentivare scambi ed esperienze formative all’estero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento del programma ERASMUS + 2021-2027 e nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Istruzione e del Merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le linee guida per l’orientamento;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Istruzione e del Merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le linee guida per la disciplina delle STEM;

VISTA la nota MI n. 23940 del 19/09/2022 riportante le indicazioni operative in merito alla elaborazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 e loro rapporto con il PNRR;

VISTA la Nota MI n. 4588 del 24/10/2023 riportante le indicazioni operative per introdurre nel piano triennale dell’offerta formativa delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifiche-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative e loro rapporto con il PNRR;

VISTA la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 Ragioneria Generale dello Stato, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 della Ragioneria Generale dello Stato, recante “Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei soggetti attuatori”;

CONSIDERATO che il PNRR, nell’ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1,

relativamente al predetto intervento prevede, tra le altre cose, favorisce la formazione del personale scolastico per la transizione digitale” Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) 2022/2025;

VISTA la delibera n. 38 del Collegio dei docenti del 13/02/2024 di approvazione del progetto;

VISTA la delibera n. 113 del Consiglio di Istituto del 13/02/2024 di approvazione del progetto;

VISTO il Decreto di Assunzione in Bilancio prot. n. . n. 0002707/U del giorno 11/03/2024 del progetto autorizzato;

PRESO ATTO della nomina RUP del Dirigente scolastico prof.ssa Tiziana Stellato prot. N. 0010075/U del 21/11/2024;

RILEVATA la necessità di reclutare personale ATA – profilo assistente amministrativo e collaboratore scolastico - da impiegare per la realizzazione dei corsi sulla transizione digitale e laboratori sul campo.

CONSIDERATO che nel caso in cui, all’esito della procedura, si individuino i soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell’Istituzione Scolastica, si procederà al conferimento degli incarichi;

VISTO il Decreto di avvio procedura di selezione interna personale ATA, profilo amministrativo e collaboratore scolastico prot. n. 0000289/U del 13/01/2025 ;

VISTO l’avviso pubblico prot. n. 0000290/U del 13/01/2025 con il quale è stata indetta la procedura di selezione personale ATA interno- profilo amministrativo e collaboratore scolastico per la realizzazione dei corsi sulla transizione digitale e laboratori sul campo

D E C R E T A

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento

Art. n.1

(Costituzione della Commissione)

- 1) la Commissione giudicatrice per la valutazione delle istanze pervenute relativamente alla disponibilità per la realizzazione dei corsi sulla transizione digitale e laboratori sul campo: “DigComp Palombara ” è così composta:

PRESIDENTE	Dirigente Scolastico	Prof.ssa Tiziana Stellato
COMPONENTE	DSGA	Fabio Quaglini
COMPONENTE	Collaboratore DS	Assuntina Meucci

- 2) Le funzioni di Segretario verbalizzante della Commissione saranno svolte da uno dei componenti della Commissione,;
- 3) I lavori della Commissione sono a titolo gratuito e, pertanto, ai componenti non spettano compensi, emolumenti, indennità, rimborsi spese;

Art. 2

(Modalità di funzionamento)

- 1) La Commissione è convocata per giorno 20 gennaio 2025 presso l’Ufficio di Presidenza dell’I.C. “Palombara Sabina” sito in viale Risorgimento n. 22 - Palombara Sabina (RM).
- 2) La Commissione di cui all’articolo 1 del presente Decreto esamina le domande di partecipazione utilmente pervenute e i relativi curricula, conformemente alle previsioni di cui all’ Avviso in premessa.
- 3) All’esito della seduta per la valutazione delle candidature, la Commissione istituita con il presente Decreto redigerà apposito verbale con relativa graduatoria provvisoria.
- 4) Il presente Decreto pubblicato sull’albo on line della Istituzione scolastica, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Tiziana Stellato

